



PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

LEGGE REGIONALE 12.04.2021, N. 7 "RIFORMA DELL'ASSETTO TERRITORIALE DELLA REGIONE MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 2016"

ORIGINALE

DECRETO DELIBERATIVO DELL' AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N° 9 del 05/06/2025

OGGETTO: PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE: APPROVAZIONE MISURA TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE - ANNO 2025.

Addi 5 del mese di Giugno dell'anno 2025 alle ore 11.51 , nella sede di Carbonia

**L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE
SERGIO MURGIA**

Nominato con

Delibera G.R. n. 36/2 del 19.09.2024 "L.R. 19 luglio 2024, n. 9, art. 2 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province."

Assistito dal Vice Segretario Dr.ssa Speranza Schirru

DECRETA

- di approvare, accertato che la medesima riporta i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000", la proposta di Decreto Deliberativo dell'Area Finanziaria n. 13 del 05/06/2025 che si riporta di seguito integralmente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

L'Amministratore Straordinario

Preso atto:

- della Legge della Regione Sardegna 12 aprile 2021, n. 7 recante “Riforma dell’assetto territoriale della Regione” con cui è stata soppressa la Provincia del Sud Sardegna;
- dell’art. 2, comma 1, Lett. c) della Legge della Regione Sardegna 12 aprile 2021, n. 7 che istituisce la Provincia del Sulcis Iglesiente;
- dell’art. 5, comma 1, Lett. c) della Legge della Regione Sardegna 12 aprile 2021, n. 7 che individua la circoscrizione territoriale della Provincia del Sulcis Iglesiente, con capoluogo nei Comuni di Carbonia e Iglesias, è composta dai seguenti Comuni: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant’Anna Arresi, Sant’Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio, i quali sono conseguentemente esclusi dalla circoscrizione territoriale della soppressa Provincia del Sud Sardegna;
- dell’art. 2, c. 3 della Legge della Regione Sardegna 19 luglio 2024 che dispone “I commissari straordinari, di cui al comma 2, nominati secondo i criteri di cui all’articolo 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, (Scioglimento degli organi degli enti locali e nomina dei commissari. Modifica alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane)), predispongono gli atti preparatori relativi alla successione “...” c) delle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e della Città metropolitana di Cagliari, come configurata dall’articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 7 del 2021, alla soppressa Provincia del Sud Sardegna
- dell’art. 2, c. 5 della Legge della Regione Sardegna 19 luglio 2024 per cui “La successione di cui al comma 3 comprende i rapporti riguardanti il personale, il patrimonio e le risorse strumentali e finanziarie nei quali gli enti di nuova istituzione succedono a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, ivi comprese le entrate provinciali, a far data dai rispettivi subentri;
- il Decreto Presidente RAS n. 48/2025 che stabilisce all’art. 2 “A far data dal 1° giugno 2025 decorrerà la piena operatività della Provincia del Sulcis Iglesiente e della Provincia del Medio Campidano e la modifica della circoscrizione territoriale della Città metropolitana di Cagliari in attuazione dell’articolo 2, comma 1 lettera b) della legge regionale n. 7 del 2021”;

Visti:

- l’articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”;

- l'art.1, c.169, della L. 27.12.2006, n.296, stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il predetto termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto:

- l'art.19 del D.lgs. 30.12.1992, n.504, con il quale è stato istituito il Tributo annuale a favore delle Province per l'Esercizio della Funzione di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente;

Considerato che:

- tale tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) ed è dovuto dagli stessi soggetti tenuti al pagamento della predetta tassa;
- il tributo ambientale provinciale è determinato in misura non inferiore all'1% e non superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite dai comuni ai fini della TARSU;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Visto:

- l'art.14 del D.L. 6.12.2011, n.201, convertito in L. 22.12.2011, n.214, concernente l'istituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES);

Considerato che:

- lo stesso tributo sostituisce, con decorrenza 01/01/2013, la Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);
- il comma 28 del predetto art.14 fa salva l'applicazione del tributo ambientale provinciale in oggetto;

Vista:

- la L. 27.12.2013 n.147 (legge di stabilità 2014), con cui entra in vigore il riordino della tassazione immobiliare ed in base alla quale, a decorrere dall'anno 2014, viene istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) ex art.1, c.639, della medesima legge, basata su due presupposti impositivi, uno collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali, e l'altro di natura patrimoniale;

Atteso che:

- a norma dell'art. 1, comma 639, della legge di stabilità 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) è costituita, oltre che dalla Tassa sugli Immobili (IMU) e dalla Tassa sui Servizi Indivisibili (Tasi), anche dalla Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Accertato che:

- l'art. 1, c.666, della citata Legge di stabilità 2014, nell'ambito della riforma dei tributi comunali, all'interno della disciplina della TARI, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.lgs. 30.12.1992, n.504, e ribadisce che il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- l'art. 1, c.780 della L. 160/2019, Legge di Bilancio dello Stato 2020, ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU, lasciando invece ferme le disposizioni che disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che:

- a norma del D.M. 1° luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio 2020, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha stabilito che le province e le città metropolitane comunicano entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento la misura del

tributo adottata ai comuni competenti per territorio;

Richiamata:

- la delibera n. 6 del 16.10.2024 del Commissario Straordinario della soppressa Provincia del Sud Sardegna, di approvazione della misura del 5% per l'esercizio 2025 del Tributo annuale a favore delle Province per l'Esercizio della Funzione di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente;

Ritenuto:

- di approvare confermando in continuità gestionale nella misura del 5% il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente per l'anno 2025 per la Provincia del Sulcis Iglesiente;

Acquisito:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000:

Visti:

- il Decreto n. 2 del 10.10.2024 del Commissario Straordinario con il quale affida alla sottoscritta la Dirigenza dell'Area Finanziaria;
- la Delibera n. 18 del 24.2.2025 del Commissario Straordinario "Autorizzazione al personale dirigente della Provincia del Sud Sardegna a svolgere le funzioni di personale dirigente per le Province del Medio Campidano e del Sulcis Iglesiente";
- il D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale 04.02.2016 n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e, in particolare, l'art. 24 "Riordino delle circoscrizioni Provinciali";
- la Legge Regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali;
- la Deliberazione RAS n. 16/24 del 5.05.2021 Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", articolo 2, comma 3. Aggiornamento dello schema di riforma dell'assetto territoriale previsto dagli articoli 3, 4 e 5 della legge regionale

n. 7/2021.

- la Legge Regionale 19 luglio 2024, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province” e, in particolare l’art. 2 “Disposizioni transitorie”
- la Delibera Ras del 10.10.2024, n. 39/31 recante “Legge regionale 19 luglio 2024, n. 9 (Disposizioni straordinarie in materia di riordino delle province). Definizione delle modalità attuative relative agli adempimenti successivi”, con la quale si stabiliscono le modalità attuative relative agli adempimenti necessari alla liquidazione, tra le altre, della soppressa Provincia del Sud Sardegna;
- La Delibera RAS 54/21 del 30.12.2024 “Trasferimento alle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti della provincia del Sud Sardegna”;
- il Decreto Presidente RAS n. 48/2025;
- lo Statuto della Provincia;
- il Regolamento Provinciale di Contabilità;

Dato atto:

- che non occorre acquisire specifico parere del revisore dei conti sulle deliberazioni delle tariffe e delle aliquote in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all’articolo 174 del TUEL (parere Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale; confermato dalla sentenza del TAR Puglia, sezione Lecce, n. 339 del 29/07/2014), che il revisore rende con nota allegata alla proposta di approvazione della delibera del bilancio di previsione, e come espresso dall’art. 239, c. 1, lettera b), punto 7, TUEL che richiede il parere specifico sui soli atti regolamentari di applicazione dei tributi locali;

DECRETA

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato;
2. di approvare nella misura del 5% il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente per l'anno 2025 per la Provincia del Sulcis Iglesiente;
3. di notificare copia della presente Deliberazione ai Comuni facenti parte del territorio della Provincia del Sulcis Iglesiente;
4. di inviare al Ministero dell’Economia e delle Finanze la presente deliberazione secondo le vigenti disposizioni in materia;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Allegati:

Redatto:

Mauro

Manca



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 13**

Ufficio Proponente: **Servizio Ragioneria**

Oggetto: **PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE: APPROVAZIONE MISURA TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE - ANNO 2025.**

Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 13**

Ufficio Proponente: **Servizio Ragioneria**

Oggetto: **PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE: APPROVAZIONE MISURA TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE - ANNO 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/06/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

Il Amministratore Straordinario

Dott. Murgia Sergio

Il Vice Segretario

Dr.ssa Speranza Schirru

Informazioni di pubblicazione

Si informa che il presente provvedimento viene pubblicata all'albo pretorio Provincia Sud Sardegna raggiungibile all'indirizzo: trasparenza-provinciadelsulcisiglesiente.arionline.cloud/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx

li 05/06/2025

Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che il presente provvedimento:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- É diventata esecutiva il 05/06/2025 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

li 05/06/2025

Il Vice Segretario

Dr.ssa Speranza Schirru